



VALORI
ASSET MANAGEMENT

DIRETTIVA ESG

GIUGNO 2022

Approvato il: 28 giugno 2022

Ultima modifica: 28 giugno 2022

A handwritten signature in blue ink, consisting of two distinct, stylized characters.

SOMMARIO

1.	REGISTRO STORICO.....	4
2.	OGGETTO.....	5
3.	QUADRO NORMATIVO	5
4.	DEFINIZIONI	5
5.	MODELLI DI PUNTEGGIO	7
5.1.	PUNTEGGIO ESG DEGLI EMITTENTI CORPORATE (PUNTEGGIO ESG CORPORATE):.....	7
5.2.	IL PUNTEGGIO ESG DEGLI EMITTENTI NAZIONALI (PUNTEGGIO ESG PAESE)	7
5.3.	IL PUNTEGGIO ESG DEGLI OICR/ETF	8
6.	MONITORAGGIO DELLE CONTROVERSIE	8
7.	INTEGRAZIONE ESG.....	8
7.1.	INTEGRAZIONE ESG.....	9
7.1.1.	CONTROVERSIE GRAVI BASATE SU CONSIDERAZIONI NORMATIVE.....	9
7.1.2.	ESCLUSIONI BASATE SULL'ATTIVITÀ	10
7.1.3.	ESCLUSIONI BASATE SUL PAESE PER IL DEBITO SOVRANO.....	12
7.1.4.	ESCLUSIONI DI FONDI UCI/ETF.....	13
7.2.	PROCESSO DI ESCLUSIONE SPECIFICO DEL COMPARTO DI VALAM	13
7.2.1.	L'UNIVERSO DEGLI INVESTIMENTI	13
7.2.2.	UNIVERSO DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI	14
7.3.	ELEMENTI VINCOLANTI.....	15
8.	GOVERNANCE.....	15
9.	FONTI DEI DATI.....	16
10.	AMBITO DELLA POLITICA ESG	17
11.	IMPATTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITÀ.....	17
12.	APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE	17

Handwritten signature

1. Registro Storico

Versione	Data Rilascio	Descrizione	Emendata	Rivista	Approvata dal CDA
V1	14/12/2021	Prima	-	-	14/12/2021
V2	28/06/2022	Seconda	-	-	28/06/2022

2. Oggetto

L'obiettivo della Politica di Investimento ESG è fornire una descrizione dettagliata delle attività svolte per l'adeguata integrazione dei criteri di Sostenibilità nel processo di investimento dei Fondi gestiti dal Gestore degli Investimenti Valori Asset Management S.A. (di seguito la "Società" o "VALAM "). La missione di VALAM mira a consentire ai nostri clienti di raggiungere i loro obiettivi finanziari attraverso migliori rendimenti aggiustati per il rischio e soluzioni best in class. La nostra convinzione è che le aziende con pratiche commerciali sostenibili abbiano un vantaggio competitivo e dimostrino di avere più successo nel medio-lungo termine. L'investimento sostenibile è fondamentale per soddisfare tale obbligo fiduciario e un pilastro fondamentale della filosofia di investimento di VALAM. Crediamo inoltre che la sostenibilità abbia il potere di apportare cambiamenti economici, ambientali e sociali positivi. Per tutti questi motivi, integriamo la sostenibilità nei nostri processi di investimento.

3. Quadro normativo

La Policy è stata redatta ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), che impone obblighi di trasparenza e informativa in materia di sostenibilità agli operatori dei mercati finanziari (FMP).

4. Definizioni

Ai fini della Politica, e in linea con il Regolamento, si applicano le seguenti definizioni:

- "ESG Investing" si riferisce all'integrazione dei Fattori di Sostenibilità nel processo decisionale di investimento.
- "SFDR" indica il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, come di volta in volta modificato.

- "Rischio di sostenibilità" indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un impatto negativo materiale, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti effettuati da ciascun Comparto.

- "Investimento sostenibile" indica un investimento in un'attività economica che contribuisce al raggiungimento di un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, da indicatori chiave di efficienza delle risorse sull'uso di energia, energie rinnovabili, materie prime, acqua e suolo, sulla produzione di rifiuti ed emissioni di gas a effetto serra, o sul suo impatto sulla biodiversità e sull'economia circolare, o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce ad affrontare la disuguaglianza o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e rapporti di lavoro, o un investimento in capitale umano o comunità economicamente o socialmente svantaggiate, a condizione che tali investimenti non danneggino in modo significativo nessuno di tali obiettivi e che le società partecipate seguano pratiche di buona governance;

- Per "Fattori di Sostenibilità" si intendono Ambientali, Sociali e di Governance (ESG), di seguito indicati anche come "Fattori ESG" o "Fattori ESC". Solo per citare alcuni esempi, i fattori ambientali considerano come un'azienda opera e si impegna a ridurre i rischi legati a potenziali eventi fisici legati ai cambiamenti climatici, alle emissioni di CO₂, all'inquinamento dell'aria e dell'acqua e allo smaltimento dei rifiuti; I fattori sociali valutano come, tra gli altri, un'azienda affronta l'uguaglianza di genere, i diritti umani e gli standard di lavoro, nonché il rapporto con le comunità in cui opera; i criteri di Governance riguardano dalle pratiche di governo societario alle politiche di remunerazione adottate dall'amministrazione, alle procedure di controllo e alle procedure di voto degli azionisti.

- "Regolamento sulla Tassonomia" indica il Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia) sull'istituzione di un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili, come di volta in volta modificato.

- "Direttiva OICVM" indica la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, sul coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), come di volta in volta modificato.

5. Modelli di punteggio

5.1. Punteggio ESG degli emittenti corporate (punteggio ESG Corporate):

Il profilo ESG degli emittenti corporate, che comprendono sia azioni che titoli obbligazionari corporate, si basa su tutte le dimensioni di sostenibilità: E, S e G. Ad esempio, la dimensione "E" può concentrarsi su parametri quali le emissioni di anidride carbonica, l'efficienza nell'uso delle risorse naturali (come l'acqua), l'attenzione ai cambiamenti climatici, la crescita della popolazione, la biodiversità e la sicurezza alimentare. Il pilastro sociale, invece, può comprendere il rispetto dei diritti umani, delle condizioni di lavoro e l'attenzione all'uguaglianza e inclusione nel trattamento delle persone e al controllo dell'offerta. La governance può comprendere, ad esempio, politiche di diversità nella composizione del Consiglio di Amministrazione, la presenza di amministratori indipendenti e la remunerazione del management legata a obiettivi di sostenibilità, i rapporti con gli azionisti e gli stakeholder, l'etica professionale e i principi contabili. Attraverso fornitori di dati esterni elaboriamo un punteggio finale per raggiungere una valutazione sintetica dello strumento.

5.2. Il punteggio ESG degli emittenti nazionali (punteggio ESG Paese)

Il punteggio attribuito agli emittenti Paese segue quello applicato agli emittenti corporate con specifici indicatori ESG ritenuti rilevanti per la natura pubblica dei soggetti valutati. I dati sono raccolti da enti nazionali e internazionali come la Banca Mondiale o il Fondo Monetario Internazionale. Il punteggio ESG degli emittenti nazionali si basa sul principio che un Paese persegue una strategia ambientale sostenibile, che promuova la transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio, investa per migliorare la condizione sociale dei cittadini, assicuri i diritti politici e civili, promuova un buon livello di competitività.

5.3. Il punteggio ESG degli OICR/ETF

Viene effettuata una valutazione sull'esistenza di una metodologia ESG utilizzata per includere i dati ESG nel veicolo di investimento. Potrebbero essere presi in considerazione il tipo e la fonte dei dati ESG e l'adozione di politiche di esclusione. Per gli ETF, consideriamo tra l'altro una valutazione sintetica disponibile pubblicamente su Morningstar.

6. Monitoraggio delle controversie

VALAM adotta un processo di controversia che integra i punteggi ESG per considerare qualsiasi controversia in sospeso. Ciò costituisce parte integrante del giudizio attribuito a società ed emittenti. Se viene rilevata una controversia nei confronti di un emittente, questa viene valutata in termini di gravità in una scala che va da "bassa" a "grave". Se la controversia è "grave" la società viene inserita nella lista di esclusione e diventa non investibile. Se il rischio di controversia è "alto" (appena sotto "grave") l'azienda viene messa in watchlist per un rigoroso monitoraggio.

7. Integrazione ESG

In qualità di gestore patrimoniale attivo con una visione d'investimento a lungo termine, la nostra filosofia d'investimento mira a creare valore aggiunto per il nostro Comparto. Il nostro processo di investimento si basa sulla ricerca fondamentale, quantitativa e di sostenibilità. L'integrazione dei fattori ESG porta a decisioni più consapevoli e migliori rendimenti aggiustati per il rischio a lungo termine sia per i paesi partecipati, che per le società e i fondi UCI/ETF. I fattori ESG sono un fattore chiave di cambiamenti strutturali positivi e portano a pratiche commerciali di maggior successo. Ciò significa che integriamo sistematicamente questioni ESG finanziariamente rilevanti nei nostri processi di investimento.

VALAM promuove determinati standard ambientali e sociali minimi e pertanto applica criteri di esclusione per quanto riguarda prodotti e pratiche commerciali (come descritto di seguito) che riteniamo dannosi per la società e incompatibili con obiettivi di investimento sostenibili. I fondi valutano il rischio di sostenibilità degli emittenti e limitano gli

investimenti in quelli che non sono in linea con la Politica ESG e presentano un elevato profilo di rischio di sostenibilità.

VALAM integra i fattori ESG nel processo decisionale di investimento facendo uso di dati di terze parti, dati disponibili al pubblico e analisi interne. I rischi di Sostenibilità sono particolarmente rilevanti per il Comparto: cambiamento climatico, emissione di gas serra, efficienza delle risorse e inquinamento per l'ambiente, disuguaglianza, inclusività, livello di controversia sociale per il sociale, indipendenza del consiglio di amministrazione, problemi di corruzione, complessità della struttura dell'azionariato, attività commerciali controverse, reputazione e esposizione del marchio per la governance.

VALAM adotta un processo di esclusione a doppio strato. Il primo screening è il processo di esclusione globale e si rivolge a tutto l'universo di investimento valutato, dalle società ai paesi, ai fondi UCI/ETF. Per le aziende, si basa sulle esclusioni normative e sulle esclusioni basate sull'attività. Per le entità dei paesi, sfrutta un processo ESG interno di screening e punteggio che si basa su dati pubblici forniti da entità pertinenti come la Banca mondiale, il Fondo monetario internazionale o Transparency International. Per i fondi UCI/ETF adottiamo un processo di screening basato sui migliori fondi del mercato in termini ESG per il proprio segmento di mercato. Il secondo livello di screening è il processo di esclusione specifico del Comparto di VALAM, che consiste in un'ulteriore esclusione del 5% più basso dei titoli in termini di punteggio ESG all'interno dell'universo di investimento di ciascun fondo.

7.1. Integrazione ESG

7.1.1. Controversie gravi basate su considerazioni normative

Le esclusioni si applicano ai prodotti controversi e alle gravi violazioni dei diritti umani come definiti nella "Dichiarazione universale dei diritti umani", nei "Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani" e nelle "Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro". I diritti dei bambini sono valutati come definito dalle pertinenti raccomandazioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) e del Fondo internazionale di emergenza

per l'infanzia delle Nazioni Unite (UNICEF). Tutte le attività di investimento di VALAM sono in linea con i Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (PRI) con un obbligo di firma dal 2016. Pertanto, VALAM incorpora questi principi nelle sue pratiche decisionali e di proprietà degli investimenti e ci impegniamo a quanto segue:

- Incorporando le questioni ESG nella nostra analisi degli investimenti e nel processo decisionale;
- Essere proprietari attivi e incorporare le questioni ESG nelle nostre politiche e pratiche;
- Ricercare un'adeguata informativa sulle questioni ESG da parte delle entità in cui investiamo;
- Promuovere l'accettazione e l'attuazione dei Principi nel settore degli investimenti;
- Lavorare insieme per migliorare la nostra efficacia nell'attuazione dei Principi;
- Reporting sulle nostre attività e sui progressi nell'attuazione dei Principi.

7.1.2. Esclusioni basate sull'attività

VALAM applica diverse esclusioni basate sulle attività, come illustrato nella Tabella 1. Per ciascuna delle seguenti attività, le esclusioni si basano sulla soglia percentuale impostata. Consideriamo i ricavi, la distribuzione, la proprietà qualificata e le percentuali di produzione che un'azienda realizza in un anno fiscale. Nei paragrafi successivi vengono forniti ulteriori dettagli per ciascuna attività.

Armi controverse: livello generale di coinvolgimento	Non coinvolto
Prestito predatorio - Livello complessivo di coinvolgimento	10% e oltre è limitato
Gioco d'azzardo - Livello di coinvolgimento complessivo - Livello di coinvolgimento complessivo	10% e oltre è limitato
Livello di coinvolgimento complessivo dell'estrazione dell'esplorazione di petrolio e gas artico	10% e oltre è limitato
Sabbie bituminose: livello generale di coinvolgimento	10% e oltre è limitato
Livello di coinvolgimento complessivo dei prodotti del tabacco	10% e oltre è limitato
"Shale Energy" Livello di coinvolgimento complessivo	10% e oltre è limitato

Livello complessivo di coinvolgimento della produzione di intrattenimento per adulti	10% e oltre è limitato
--	------------------------

- Armi controverse

Le armi non convenzionali sono armi proibite dal diritto internazionale. Sfruttano sostanze diverse dai normali esplosivi, cercando di provocare il maggior numero di vittime e il maggior danno possibile. Sono bandite per il loro risultato particolarmente dannoso e disumano. Per tutte le strategie VALAM definisce le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche e biologiche (come le armi con fosforo, uranio impoverito e armi nucleari) come armi controverse. VALAM non investe in società con esposizione nel settore.

- Prodotti del tabacco

Il tabacco è un prodotto malsano e socialmente svantaggioso. VALAM ritiene che investire nelle società del tabacco sia un investimento insostenibile, pertanto non investe nel settore delle sigarette, in particolare produttori e commercianti all'ingrosso di sigarette, tabacco, sigarette elettroniche e prodotti per fumatori associati. L'esclusione si applica alle aziende con un livello complessivo di coinvolgimento nel tabacco superiore al 10%.

- Estrazione dell'esplorazione di petrolio e gas artico

La perforazione artica comporta rischi di inquinamento maggiori rispetto all'esplorazione convenzionale di petrolio e gas e ha potenziali impatti irreversibili sull'ecosistema. VALAM esclude con un livello complessivo di coinvolgimento nella perforazione artica superiore al 10%.

- Sabbie bituminose

Le sabbie bituminose sono uno dei mezzi ad alto impatto per la produzione di petrolio greggio. VALAM esclude le società con un livello complessivo di coinvolgimento in Oil Sands superiore al 10%.

- Intrattenimento per adulti

VALAM esclude le aziende che generano il 10% o più dei loro ricavi dalla produzione (ad es. online, TV), dal funzionamento e/o dalla distribuzione (ad es. canali pay-per-view per adulti) di intrattenimento per adulti.

- Gioco d'azzardo



VALAM esclude le società che generano il 10% o più dei loro ricavi dal possesso e/o dalla gestione di stabilimenti di gioco d'azzardo (ad es. casinò, ippodromi, giochi d'azzardo online), dalla produzione di attrezzature specializzate utilizzate esclusivamente per il gioco d'azzardo (ad es. slot machine, roulette) e/o prodotti e servizi di supporto forniti alle operazioni di gioco d'azzardo.

- Prestito predatorio

Il prestito predatorio si riferisce in genere a pratiche di prestito che impongono condizioni di prestito ingiuste, ingannevoli o abusive ai mutuatari. In molti casi, questi prestiti comportano commissioni e tassi di interesse elevati, privano il mutuatario del capitale o collocano un mutuatario meritevole di credito in un prestito di rating inferiore (e più costoso), il tutto a beneficio del prestatore. I prestatori predatori utilizzano spesso tattiche di vendita aggressive e sfruttano la mancanza di comprensione delle transazioni finanziarie da parte dei mutuatari. Attraverso azioni ingannevoli o fraudolente e una mancanza di trasparenza, invogliano, inducono e aiutano un mutuatario a contrarre un prestito che non sarà ragionevolmente in grado di rimborsare. VALAM non investe in società che utilizzano queste pratiche.

- Shale Energy

La produzione di petrolio e gas "shale" ha un impatto sull'ambiente più marcato rispetto alla produzione con tecniche convenzionali. I rischi ambientali e sociali associati alla produzione di petrolio "shale" sono lo stress idrico, la contaminazione del suolo, l'inquinamento, la fuoriuscita di emissioni di gas serra, l'induzione di terremoti. L'esplorazione del gas "shale" richiede molti pozzi, con conseguente inquinamento atmosferico, movimento di metano, alto livello di rumore e contaminazione chimica dell'acqua.

7.1.3. Esclusioni basate sul paese per il debito

sovrano

VALAM ritiene insostenibile investire in titoli di Stato di paesi in cui si verificano gravi violazioni dei diritti umani o un crollo della struttura di governance.

VALAM crea una classifica per i paesi che utilizzano un modello di punteggio ESG interno che si basa sui dati disponibili della Banca mondiale, dell'FMI e di Transparency International, tra gli altri. I punti presi in considerazione per la classifica includono, tra gli altri, le emissioni di gas a effetto serra, l'istruzione, la corruzione, la spesa militare, l'aspettativa di vita, i tassi di mortalità. I paesi sono preventivamente suddivisi in segmenti del PIL pro capite (economie a basso, medio e alto reddito) per creare condizioni di parità ed evitare di penalizzare le economie emergenti che in genere mostrano i punteggi più bassi. Le esclusioni prendono di mira i 3 decili più bassi dei punteggi dall'output del modello.

7.1.4. Esclusioni di Fondi UCI/ETF

I fondi UCI e gli ETF sono valutati in termini di sostenibilità e valutati rispetto alla loro classe di attività o fondi simili. Se un fondo o un ETF ha un'etichetta ESG o rientra nell'articolo 8 o nell'articolo 9, è sempre investibile dai Comparti VALAM.

7.2. Processo di esclusione specifico del Comparto di VALAM

Ciascun Comparto amministrato da VALAM applica un ulteriore processo di screening specifico in aggiunta al processo di esclusione globale che si basa su dati di terze parti per escludere i 5 percentili più bassi di società dell'universo di investimento di ciascun fondo.

7.2.1. L'universo degli investimenti

L'universo di investimento è da considerarsi come un paniere di titoli di riferimento in cui ogni Comparto può investire. L'universo di investimento viene aggiornato due volte l'anno per gli emittenti corporate e una volta all'anno per i paesi per includere nell'analisi qualsiasi variazione dei fattori ESG delle società o dei paesi sottostanti.

Ciascun Comparto amministrato da VALAM dispone di un proprio universo di investimento. L'universo di investimento di ciascun Comparto è suddiviso in due sotto-universi: l'universo degli emittenti dei paesi e l'universo degli emittenti societari. Ciò è implementato a causa delle diverse metodologie ESG per aziende e paesi che potrebbero portare a scale di punteggi differenti. Ad esempio, le aziende con una scala normalizzata da 0 a 100 potrebbero essere superate da una scala non normalizzata utilizzata per i paesi, oppure una valutazione basata su lettere potrebbe rendere impossibile un confronto. Pertanto, questa divisione garantisce un confronto omogeneo tra il Comparto e il suo Universo di investimento e consente al gestore degli investimenti flessibilità in termini di ponderazioni tra società e paesi del Comparto. Calcoliamo quindi il punteggio ESG medio per ciascuna porzione. Gli emittenti corporate dei Comparti ottengono un punteggio ESG migliore rispetto agli emittenti corporate dell'universo di investimento e la parte del portafoglio di emittenti nazionali ottiene un punteggio ESG migliore rispetto agli emittenti nazionali dell'universo di investimento.

7.2.2. Universo di investimento dei Comparti

Global Flexible Bond Fund - L'universo di investimento del Global Flexible Bond Fund è composto come segue:

- 60% di emittenti corporate globali
- 40% emittenti nazionali

Subordinated Debt Fund – L'universo di investimento del Fondo di debito subordinato è composto come segue:

- 80% di emittenti corporate globali
- 20% emittenti nazionali

Elite Dividend Fund – L'universo di investimento dell'Elite Dividend Fund è composto al 100% da emittenti corporate globali con una capitalizzazione di mercato superiore a 20 miliardi di euro.

HEARTH Ethical Fund – L'universo di investimento di Hearth Ethical Fund è composto come segue:

- 75% emittenti corporate con capitalizzazione di mercato superiore a 1 miliardo di euro e
- 25% emittenti nazionali

HEARTH Ethical Equity Fund - L'universo di investimento di HEARTH Ethical Equity Fund è composto al 100% da emittenti corporate globali con una capitalizzazione di mercato superiore a 1 miliardo di euro.

Dynamic Allocation Fund - L'universo di investimento del Dynamic Allocation Fund è composto come segue:

- 50% Fondi UCI/ETF
- 50% emittenti nazionali o sovranazionali.

7.3. Elementi vincolanti

I portafogli dei fondi sono conformi alla politica di esclusione di VALAM basata su criteri di esclusione che secondo VALAM sono dannosi per la società e incompatibili con strategie di investimento sostenibili. Ciò significa che il Comparto ha un'esposizione dello 0% ai titoli esclusi. Se nella fase successiva all'investimento un titolo rientra nell'Elenco di esclusioni, concediamo un periodo di grazia fino a quando il Comitato per la sostenibilità non esaminerà e approverà la successiva Lista di esclusione.

Gli investimenti dei fondi ottengono un punteggio medio del portafoglio di società e paesi superiore al punteggio dell'universo di investimento di società e paesi.

La percentuale massima (obiettivo) di emittenti o fondi UCI/ETF inclusi nel patrimonio netto del portafoglio che non beneficiano di un punteggio ESG non deve mai superare il 20% del patrimonio netto dei portafogli. La liquidità non contribuisce a questa soglia del 20%.

8. Governance

Per garantire la corretta attuazione delle politiche adottate, VALAM definisce un apposito organismo di governance per la gestione di tale politica, come di seguito specificato:

- Consiglio di Amministrazione
 - Definisce e approva la Politica ESG e le sue successive revisioni;
 - Approva i criteri di esclusione e integrazione da applicare al patrimonio gestito sulla base delle proposte del Comitato ESG;

- Approvare il livello di integrazione dei criteri ESG per ogni (comparto) fondo o portafoglio e decidere il quadro ESG di ogni fondo/comparto;
- Approvazione di fornitori esterni per il punteggio ESG.

Affinché le politiche ESG siano coerenti per tutta la Società, verifica periodicamente la corretta attuazione della Politica sulla base dei controlli svolti dal Risk Management.

- Comitato ESG
 - Mira a fornire supporto consultivo al CdA in merito alla definizione, revisione e attuazione della Politica ESG.
 - Definizione, revisione e attuazione della Politica ESG;
 - Propone criteri di integrazione ed esclusione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e può proporre al Consiglio un sistema di punteggio. Monitora periodicamente il perseguimento delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità di eventuali prodotti ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2088/2019.

I compiti sono svolti dal comitato di investimento che tratterà l'ambito ESG almeno due volte l'anno e/o quando la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

- Il team di investimento è responsabile dell'integrazione della politica ESG per ciascun Comparto.
- Il Risk Manager è responsabile del monitoraggio dei limiti interni di integrazione ed esclusione approvati dal Consiglio di Amministrazione e delle informazioni e relazioni predisposte secondo la politica e le procedure aziendali in materia di ESG.
- Il Compliance Officer verificherà che la Politica di Remunerazione della Società sia sempre in linea con il SFDR art. 5.

9. Fonti dei dati

La Società fa uso di risorse esterne di sostenibilità come Sustainalytics, Bloomberg, Banca Mondiale, FMI e Transparency International insieme a dati pubblici disponibili e altre fonti come informative aziendali, rapporti di settore e settoriali e incontri con il management.

10. Ambito della politica ESG

Per le esclusioni rientrano tutti gli strumenti di investimento relativi alle società (ad es. azioni, obbligazioni). Le esclusioni non si applicano ai titoli derivati.

Caso per caso, VALAM ha la facoltà, guidata da un approccio prudenziale, di escludere ulteriori società ritenute coinvolte in una categoria di esclusione, fornendo una valutazione dettagliata in seno al Comitato ESG.

11. Impatti negativi sulla sostenibilità

Conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, dell'SFDR, il Gestore degli investimenti non considera né gli impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), né gli impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità a livello societario ai sensi dell'articolo 4 della SFDR. Ciò in ragione della difficoltà nella valutazione di tali impatti dovuta alla mancanza di dati ESG in ragione dell'evoluzione del contesto normativo. Quando prenderemo in considerazione l'impatto negativo della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità, questa politica verrà aggiornata di conseguenza ai requisiti SFDR.

12. Approvazione ed entrata in vigore

La presente Direttiva è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2022 ed entra immediatamente in vigore.

Il Presidente

Avv. Dr. iur. Marco Lucheschi



Amministratore

Alberto Stival

